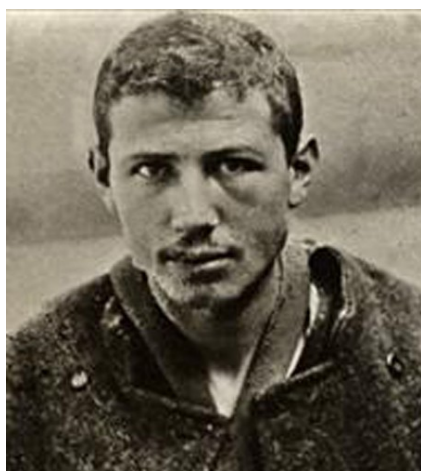


Canto a Caserio

Dom Sol7
Lavoratori a voi diretto è il canto
Dom
di questa mia canzon che sa di pianto
Dom Sol7
e che ricorda un baldo giovin forte
Dom
che per amor di voi sfidò la morte

FAm SIb DOm
A te Caserio ardea nella pupilla
SOL7 LAb
de le vendette umane la scintilla
Fam SIb DOm
ed alla plebe che lavora e geme
SOL7 DOm
donasti ogni tuo affetto ogni tua speme



*Testo del poeta, avvocato e
militante anarchico Pietro Gori
su un'aria tradizionale toscana*

TERRACANTO
L'OISEAU AUX MILLE VOIX

www.terracanto.org

Eri nello splendore della vita
e non vedesti che notte infinita
la notte del dolore e della fame
che incombe sull'immenso uman carname

E ti levasti tu in atto di dolore
di ignoti strazi altiero vendicatore
e t'avventasti tu sì buono e mite
a scuoter l'alme schiave ed avviliate

Tremarono i potenti all'atto fiero
e nuove insidie tesero al pensiero
ma il popolo a cui l'anima donasti
non ti comprese eppur tu non piegasti

E i tuoi vent'anni una feral mattina
gettasti al mondo da la ghigliottina
al mondo vil la tua grand'alma pia
alto gridando viva l'Anarchia

Ma il dì s'appressa, o bel ghigliottinato,
che il tuo nome verrà purificato,
quando sacre saranno le vite umane
e diritto d'ognun la scienza e il pane.

Dormi, Caserio, entro la fredda terra
dove ruggire udrai la final guerra,
la gran battaglia contro gli oppressori
la pugna tra sfruttati e sfruttatori.

Voi che la vita e l'avvenir fatale
offeriste su l'altar dell'ideale
o falangi di morti sul lavoro,
vittime de l'altrui ozio e dell'oro,

martiri ignoti o schiera benedetta,
già spunta il giorno della gran vendetta,
de la giustizia già si leva il sole;
il popolo tiranni più non vuole.